



Città di Castello, 09/04/2019

Spett. REGIONE DELL'UMBRIA

UOT Autorizzazioni Ambientali

06128 PERUGIA

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Parere di competenza per procedimento AUA ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per la **Ditta C.M.C. Srl** con sede legale in via C. Marx e stabilimento in via Morandi 24 nel Comune di Città di Castello.

Vista l'istanza di A.U.A., pervenuta al S.U.A.P. di questo Comune tramite Posta Elettronica, Certificata PROT. n. 47688 in data 09/11/2018 e successive integrazioni e riferita allo stabilimento industriale sito in via Morandi 24 nel Comune di Città di Castello, dove viene svolta attività di “fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, confezioni e l'imballaggio”.

Vista la 2^ conferenza di servizi, convocata dalla Regione dell'Umbria, nei modi ed ai sensi della L 241/90 e s.m.i. per il giorno 11/04/2019, con riferimento alla compatibilità urbanistico-edilizia, tenuto che l'emissione di che trattasi è relativa a stabilimento industriale, ubicato in una zona destinata dal vigente P.R.G. di questo Comune a: zona: Parte Strutturale “tessuti prevalentemente per attività e servizi”. Parte Operativa vigente “zona D1 Edilizia industriale, con caratteri integri”, Parte operativa adottata con atto di C.C. n. 83 del 08/10/2018: Zona TA1: tessuti prevalentemente per attività produttive. Pertanto nulla osta con riferimento alle verifiche delle emissioni in atmosfera, per quanto di competenza, tenuto conto anche di eventuali osservazioni e prescrizioni di ARPA Umbria.

Con richiamo, invece, all'impatto acustico vista la relazione di valutazione di impatto acustico allegata all'istanza di AUA integrata successivamente alla prima conferenza di servizi del 13/12/2018, datata 28/02/2019, firmata dall'Ing. Marco Tiecco si esprime un nulla osta acustico condizionato di seguito riportato:

Viste le misurazioni effettuate e le criticità rilevate per l'area in esame e dell'attività insediata, si propone una rimodulazione dell'attività rumorosa che consenta, con particolari



accorgimenti (per esempio la revisione degli estrattori, ecc) di ridurre l'impatto acustico nei confronti dei ricettori e dell'ambiente circostante.

Entro 60 giorno dal rilascio dell'AUA dovrà essere presentata al Comune una nuova verifica di impatto acustico, che con l'applicazione di specifici modelli di simulazione, consenta di individuare il contributo acustico della sola azienda (con scorporo di quello stradale) e che tenga conto delle soluzioni "di contenimento" del rumore sopra viste.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario, si porgono cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE e SALVAGUARDIA
AMBIENTALE
BONUCCI Arch. Lucia**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
CALDERINI Ing. Federico**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.